Care Sorelle, il Signore vi dia pace.

Anche quest’anno le animatrici di pastorale giovanile della famiglia elisabettina propongono a tutte le Comunità la preghiera vocazionale mensile.

Dopo l’esperienza positiva dello scorso anno, abbiamo pensato di continuare la collaborazione tra le diverse Circoscrizioni.

La preghiera dal titolo ***I giovani del Vangelo*** ci permetterà di essere in comunione con la Chiesa universale che nel 2018 celebrerà il Sinodo dei Vescovi sui giovani.

La struttura è molto semplice. Ogni mese verrà proposto un brano evangelico in cui incontreremo un ragazzo, una ragazza, un giovane; seguirà un salmo o un’altra preghiera, una testimonianza di un giovane e un brano tratto dal documento preparatorio per il Sinodo sopracitato dal titolo **I giovani, la fede e il discernimento vocazionale**.

Nel foglio della preghiera è inserito il logo del Sinodo di cui di seguito riportiamo una breve spiegazione tratta dal sito dell’Ufficio di Pastorale giovanile della CEI.

**«**L'immagine, dipinta da Giuseppe Sala, sintetizza l'intera vicenda dei discepoli di Gesù, non solo il primo incontro vicino al Giordano. Il segno curvo di un ingresso che conduce in una casa (o al sepolcro la mattina di Pasqua?) è il segno che ci fa capire che i due discepoli sono sulla soglia della casa in cui il Signore abita. Hanno accolto il suo invito, lo hanno seguito e stanno vedendo con i loro occhi. "Quello che era da principio, quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che contemplammo e che le nostre mani toccarono del Verbo della vita - la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi - quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi" (1 Gv 1, 1-3). La ricerca non è mai conclusa, la casa è sempre da desiderare e la soglia è sempre da varcare. La porta è aperta anche perché non ci sia costrizione, ma solo amorevole comunione: solo lasciandosi mettere in discussione alla domanda "Volete andarvene anche voi?" (Gv 6,67) è possibile scegliere di stare con il Signore**».**

Con queste sollecitazioni e intenzioni desideriamo continuare a pregare come Famiglia per i giovani di tutto il mondo perché anche attraverso la nostra testimonianza e la nostra fede incontrino il Signore della vita e possano rispondere alla sua voce che li chiama. Come Giovanni possiamo anche noi, nelle varie circostanze della vita, nei luoghi dove viviamo e lavoriamo, a seconda delle nostra possibilità, fissare lo sguardo su Gesù che passa e dire: “Ecco l’agnello di Dio!”.

Fraternamente,

*per il Coordinamento di pgv elis*

*suor Barbara Danesi*

Padova, 27 ottobre 2017